

Segreteria Regionale Via Benedetto Croce, 108 65126 Pescara

mail: cgil@filtabruzzo.it -

legalmail: cgil@pec.filtabruzzo.it

Pescara, 04 dicembre 2017

Alla c.a. Dott. Tullio TONELLI

Presidente TUA Spa tuapec@pec.tuabruzzo.it

Ing. Alfonso CASSINO

Direttore Generale TUA Spa tuapec@pec.tuabruzzo.it

Dott. Luciano D'Alfonso

Presidente Regione Abruzzo presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Dott. Vincenzo Rivera

Direttore Generale Vicario. Direzione e Servizi Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica Regione Abruzzo

<u>trasporti@pec.regione.abruzzo.it</u> <u>tplgommaferro.trasporti@pec.regione.abruzzo.it</u> <u>drg@pec.regione.abruzzo.it</u>

Commissione di Garanzia

Legge 146/90 ROMA <u>segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it</u>

All'Osservatorio Nazionale

Conflitti Sociali ROMA ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

III.mo Prefetto di Chieti

Dott. Antonio Corona protocollo.prefch@pec.interno.it

Agli organi di informazione

LORO SEDI

Oggetto: TUA SPA – DICHIARAZIONE DI SCIOPERO DI 4 ORE

La scrivente Segreteria Regionale, firmataria del Contratto Collettivo Aziendale del 26 ottobre 2015, unitamente alle Segreterie Provinciali della Filt Cgil di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali delle Unità di produzione di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Lanciano, Giulianova, Sulmona e Avezzano, in riferimento a quanto in oggetto,

PREMESSO

che con la nascita della Società regionale di trasporti Tua Spa e con la sottoscrizione nel 2015 del Contratto Aziendale, sono state previste e condivise misure di armonizzazione e di efficientamento delle condizioni normative e retributive applicate a tutto il personale dipendente;

che nello stesso Contratto Aziendale, è stata espressamente prevista una norma transitoria che ha impegnato le parti ad approfondire il confronto ed a trovare la soluzione su ulteriori specifiche materie;

che nel corso dell'ultimo biennio, anche a seguito di specifiche vertenze sindacali, sono stati assunti dall'azienda ulteriori impegni per lo più formalizzati in appositi verbali di accordo;

che in una prima fase temporale di avviamento della neonata società, l'obiettivo comune è stato principalmente quello di mettere in sicurezza i conti dell'impresa, in considerazione sia di una pesante situazione debitoria ereditata dal periodo antecedente la fusione che dei continui tagli di risorse attuati sia a livello nazionale che regionale;

che a fronte di tangibili ed incontrovertibili impegni assunti dalle maestranze, era doveroso aspettarsi dalla società, un Piano di sviluppo in grado di assicurare livelli efficienti in termini organizzativi e dei servizi da assicurare al cittadino utente;

CONSIDERATO

che ad oggi la condizione dei servizi offerti ai cittadini, come facilmente riscontrabile anche dai mezzi di informazione, è indubbiamente peggiorata sotto tutti i punti di vista (interruzioni e soppressioni di servizi per guasti in linea, vetustà e pulizia dei mezzi, sistema informativo destinato all'utenza su orari e tariffe, ecc. ecc.);

che anche e soprattutto dal punto di vista organizzativo, si registrano disservizi, malfunzionamenti, degrado infrastrutturale, mancanza di coordinamento tra le diverse Unità di produzione, carenza di informazioni, sistematici ritardi o errori nelle attribuzioni delle competenze al personale ecc.;

che persistono gravi lacune attinenti la trasparenza amministrativa dell'impresa che pur sollecitata formalmente in numerose circostanze, continua ad offrire un inadeguato servizio, impedendo di fatto ai cittadini e alla comunità regionale, la piena conoscenza dell'azione amministrativa e della vita aziendale nonché la facile reperibilità delle informazioni in esse contenute:

CONSIDERATO INOLTRE

la mancata osservanza dei seguenti verbali di accordo sottoscritti in ambito regionale e/o territoriale:

- *Verbale di accordo 2 febbraio 2016:* Realizzazione impianto filoviario Montesilvano-Pescara. **ACCORDO DISATTESO**
- Verbale di accordo 2 febbraio 2016: Razionalizzazione delle sedi. ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 12 febbraio 2016: Soste mancate non retribuite ACCORDO DISATTESO

- Verbale di accordo 29 febbraio 2016: Utilizzazione delle elettromotrici c.d. "ex belghe"
 ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 26 maggio 2016: Messa in sicurezza Società Sistema. ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 26 maggio 2016: Procedure concorsuali settore manutentivo ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 26 maggio 2016: Trasparenza amministrativa. ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 26 dicembre 2016: Premio di risultato 2016 ACCORDO DISATTESO
- Verbale di accordo 6 luglio 2017: Anzianità di guida pregressa: ACCORDO DISATTESO
- *Verbale di accordo 27 settembre 2016*: Lotta all'evasione e ricorso alla polifunzionalità del personale di quida operante nel servizio urbano: **ACCORDO DISATTESO**
- *Verbale di accordo 6 dicembre 2016 (UdP Lanciano)* : Relazioni industriali attività ferroviarie ACCORDO DISATTESO
- *Verbale di accordo 4 maggio 2017:* Vendita a bordo dei titoli di viaggio con eventuale sovrapprezzo **ACCORDO DISATTESO**
- *Verbale di accordo 26 ottobre 2015 (CCAL):* Riconoscimento delle indennità per supero nastro ACCORDO DISATTESO
- *Verbale di accordo 26 ottobre 2015 (CCAL)*: Nastro massimo Servizi suburbani ed extraurbani: 12 ore; **ACCORDO DISATTESO**
- *Verbale di accordo 26 ottobre 2015 (CCAL)*: Retribuzione forfetizzata in busta paga di prestazioni straordinarie **ACCORDO DISATTESO**

VALUTATO INOLTRE

che da circa due anni, ovvero dall'entrata in vigore del CCAL 26/10/2015, il 50% del personale dipendente di TUA in forza alla data dell'atto di fusione, è oggetto di decurtazioni salariali applicate sull'assegno "Ad personam";

che il personale aziendale assunto successivamente dell'atto di fusione dispone di un assegno "Ad personam" notoriamente di modestissima entità;

che la società TUA Spa, in relazione all'andamento positivo di bilancio, aveva espressamente manifestato nel 2016, la volontà di intervenire già nel 2017 sull'istituto dell'ad personam riconosciuto all'intero personale dipendente, ipotizzando l'annullamento o la riduzione delle decurtazioni salariali applicate al personale ante fusione e contestualmmnete un intervento in aumento dello stesso istituto nei confronti del personale post fusione;

che sempre in tema di assunzioni di personale, la Filt Cgil Abruzzo ha messo in evidenza con la nota trasmessa lo scorso 12 agosto 2017, l'incongruente e contraddittorio comportamento di altra Società regionale, la Cerella srl di Vasto, di cui Tua Spa detiene il 51,58% del Capitale Sociale dove, da tempo e nonostante le ripetute segnalazioni, le immissioni di nuovo personale si susseguono senza seguire le regole ed i dettami che contraddistinguono le società a partecipazione pubblica. Nello specifico si è provveduto a rammentare recenti assunzioni di personale amministrativo e di personale viaggiante effettuate in assenza sia di specifiche autorizzazioni da parte della Regione che di comunicazioni formali indirizzate alla società madre (Tua Spa), ma soprattutto in assenza di regolari procedure di evidenza pubblica che dovrebbero caratterizzare le società partecipate dalla Regione;

che in merito alla stessa Società Cerella di Vasto, la Filt Cgil Abruzzo ha formalmente chiesto di verificare l'eventuale compatibilità nell'effettuazione di servizi di granturismo e di servizi commerciali da parte di una società partecipata che espleta formalmente trasporto pubblico locale e che peraltro ha ricevuto contributi regionali anche per l'acquisizione di mezzi destinati al trasporto locale. In sostanza la Filt Cgil Abruzzo ha chiesto di verificare se anche per la società Cerella srl di Vasto sussistano o meno volontà analoghe e stessi presunti obblighi di separazione societaria (preannunciati e decisi per la società Tua Spa) di tutte le attività che non siano riconducibili al trasporto pubblico locale e ciò a prescindere da eventuali affidamenti "in house";

che la Filt Cgil Abruzzo ha inoltre chiesto di conoscere se si siano attivate eventuali opposizioni in giudizio da parte della Società Tua rispetto alla Sentenza della Giustizia Amministrativa che in primo grado ha, di fatto, <u>autorizzato un vettore privato ad espletare</u> <u>"servizi minimi" sulla tratta L'Aquila – Avezzano</u> e che come era stato previsto e riportato dalla stessa Filt Cgil nella procedura di raffreddamento, sono stati avviati dal 1° dicembre 2017;

che la Filt Cgil ha altresì segnalato la sussistenza nella società regionale di trasporto TUA Spa, di profili professionali di altissimo livello che contestualmente sembrerebbero prestare attività di collaborazione con importanti imprese private che operano nello stesso settore e quindi con evidenti elementi di natura concorrenziale. La circostanza, peraltro confermata dallo stesso Presidente della società di trasporto che ha anticipato un provvedimento di revoca di tale presunta autorizzazione, costituirebbe una chiara violazione delle norme che disciplinano il trattamento giuridico degli autoferrotranvieri (art. 5 - R.D. 148/1931), nonché un esplicito ordine di servizio disposto in tempi recenti dalla Società Tua Spa che ha di fatto revocato qualsivoglia autorizzazione concessa in passato dalle tre ex aziende che hanno dato origine alla nuova impresa regionale di trasporto locale.

che sulla <u>società Sistema srl (società in liquidazione)</u>, si addensano forti criticità economiche/finanziarie oggetto di formali ammissioni da parte del Liquidatore avv. Serafini. Il timore concreto è che l'epilogo finale di questa assurda situazione e degli ennesimi impegni disattesi, possa essere esattamente lo stesso che ha contraddistinto la parte della società che si occupava delle attività di pulimento, rifornimento e spostamento dei mezzi. In quella circostanza le responsabilità della privatizzazione furono attribuite al Cda di Arpa e alla precedente Giunta Regionale. E adesso?

CONSIDERATO INFINE

che la società TUA Spa, unitamente a Sangritana Spa, con nota del 22 agosto 2017 e ai sensi dell'art.47 L. 428/90 Art.2112 Cod.Civ, ha attivato la procedura di consultazione sindacale per il trasferimento a seguito di cessione a Sangritana Spa del ramo di azienda corrispondente alle attività commerciali, operazione formalmente deliberata dal Cda in data 30 agosto 2017;

che la necessità di separare i servizi commerciali facendoli confluire in un'altra società risponde unicamente ad una precisa volontà politica e non ad un obbligo di legge, giacché come risulta riscontrabile dalle vigenti normative e da esempi similari, la divisione delle attività, è realizzabile anche attraverso una semplice separazione contabile che risulta peraltro perfettamente compatibile anche con un'eventuale affidamento "in house";

che la Filt Cgil Abruzzo unitamente alla strutture territoriali, alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e alla Cgil Abruzzo, ha posto eccezioni di carattere formale e sostanziale inerenti la procedura seguita da TUA Spa e Sangritana Spa;

che la società Tua Spa, si è resa altresì promotrice di un'operazione (che dovrebbe essere di esclusiva prerogativa della Regione) tesa alla <u>decontribuzione di tratte interregionali</u> che, per loro natura di servizio pubblico adibito al trasporto di pendolari e studenti, rappresentano la

sostanza del diritto costituzionalmente garantito alla mobilità per tanti cittadini che dovrebbero fruire di tale servizio per l'appunto pubblico, a prezzi calmierati e con l'adeguata frequenza di corse. La decontribuzione, peraltro, andrà a colpire proprio quelle aree interne già ampiamente penalizzate in termini di qualità e quantità dei servizi e che sono poi le stesse ad aver subìto gli effetti drammatici dei recenti eventi sismici ed atmosferici; Un vero paradosso se si considera che proprio le criticità e i disagi originati da questi tragici eventi, sono stati invece posti al centro dell'attenzione del Governo Nazionale, al punto di decidere la revoca di importanti penalizzazioni in termini di risorse che avrebbero dovuto interessare il trasporto pubblico locale abruzzese.

Infine la Filt Cgil Abruzzo torna a sottolineare la grave mancanza di trasparenza amministrativa e, nello specifico, al mancato rispetto del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 - in vigore dal 20/04/2013) e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. A titolo puramente esemplificativo e non limitativo la Filt Cgil Abruzzo invita i destinatari della scrivente a consultare la pagina web http://trasparenza.tuabruzzo.it/. Analoga grave lacuna si registra per le informazioni da garantire all'utenza (servizi, orari, tariffe ecc.), tema su cui di recente sono intervenute anche le associazioni dei consumatori denunciando la intollerabile carenza di informazioni.

PER TUTTO QUANTO SOPRA

la Segreteria Regionale Filt Cgil Abruzzo dopo aver attivato in data 3 settembre 2017 una formale procedura di raffreddamento e conciliazione nei confronti di Tua Spa e dopo aver espletato con esito negativo due tentativi di conciliazione, il primo dei quali si è tenuto lo scorso 7 settembre 2017, presso la sede di Pescara della Società Unica Abruzzese di Trasporto Tua Spa mentre il secondo, è stato esperito il 18 settembre 2017 presso la Prefettura di Chieti

PROCLAMA

uno sciopero di 4 ore per il giorno 15 dicembre 2017 di tutti i lavoratori dipendenti dell'azienda TUA Spa nel rispetto delle modalità previste dagli accordi attuativi e dalle provvisorie regolamentazioni di cui alla legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000 nel settore del trasporto pubblico locale" e di cui alla Deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si riportano di seguito le modalità di adesione allo sciopero di 4 ore del 15 dicembre 2017:

TUA Spa

PERSONALE VIAGGIANTE 16,30/20,30

PERSONALE A TERRA (UFFICI ED OFFICINE) Ultime 4 ore della prestazione lavorativa

Distinti saluti.

Per la FILT CGIL Abruzzo Franco Rolandi